

ASSEMBLEA ANNUALE 20 GIUGNO 2014

Relazione Morale

Giugno 2013 – Maggio 2014

VALUTAZIONE GENERALE

L'anno di lavoro iniziato a giugno 2013 con l'elezione della nuova segreteria e della nuova presidente si è presentato piuttosto difficile. Si trattava di rilanciare le attività, dargli nuovo impulso e caratterizzarle in modo da aumentare l'interesse nei confronti dell'Associazione e quindi il numero dei soci e la collaborazione di nuovi volontari. A conti fatti bisogna riconoscere che l'obiettivo è stato raggiunto solo in misura minima.

L'ampliamento dell'oggetto sociale ha certamente aiutato, consentendo un più ampio spettro di argomenti nel programma di incontri, ma sono mancati impegno effettivo nella diffusione delle iniziative al di fuori delle chiese, impegno per il tesseramento, iniziative volte alla raccolta di fondi. Il risultato è stato quello di una scarsa o addirittura scarsissima partecipazione. Ad alcune iniziative sono mancati anche i membri della segreteria, assenze dovute ad impegni precedentemente assunti, al lavoro che tutti sappiamo essere tiranno, ma che non hanno aiutato.

Si sapeva fin dall'inizio che questo sarebbe stato un periodo di transizione, e che l'impegno non automaticamente sarebbe stato compensato da risultati evidenti. Va detto però che se l'impegno profuso nei mesi dal giugno al dicembre 2013 non è stato particolarmente gratificato, un po' meglio, anche se fra alti e bassi, sono andate le cose nel primo semestre di quest'anno, che potrà e dovrà essere meglio valutato in seguito, ma al quale possiamo già accennare fin d'ora: alcune iniziative hanno riscosso notevole interesse, e il culto inter-denominazionale conclusivo della settimana dedicata alle vittime dell'omofobia ha visto una partecipazione inusuale (anche per la coincidenza con la presenza di un gruppo di pastori luterani in visita alla comunità valdese di Firenze) e riscosso un plauso non scontato.

Va anche detto che se da un lato l'impegno per l'Associazione non costituisce evidentemente una priorità per molti dei nostri soci, cosa della quale ci rammarichiamo, dall'altro neppure la comunità valdese di Firenze, con cui abbiamo iniziato questo percorso e che comunque è la comunità che più spesso ospita le nostre iniziative e riunioni, ci è stata particolarmente vicina, sia a livello individuale che istituzionale. Nonostante abbiamo tenuto la maggior parte delle nostre iniziative all'interno del centro comunitario di via Manzoni, nonostante la celebrazione del culto contro l'omofobia nel tempio valdese e nonostante i buoni rapporti con il Presidente del Centro Culturale Vermigli e con la Presidente del Concistoro della Chiesa stessa, e nonostante la costante informazione attraverso volantini, mail, annunci durante il culto, l'apporto umano,

finanziario e di idee è stato molto contenuto. L'attenzione riservatoci è evidentemente molto bassa se le nostre attività non hanno meritato neppure una rapida menzione nella relazione morale annuale della chiesa. Il risultato certamente più importante di questo anno di lavoro è stato la costituzione di un gruppo di lavoro a Piombino, iniziativa anch'essa non scontata e che ci ha dato subito qualche soddisfazione.

LE INIZIATIVE

Convegni e conferenze

Sicuramente in questo anno si sono svolte numerose iniziative, che hanno però raccolto attenzione estremamente variabile, legata a fattori diversi: la presenza di un relatore di grande attrattiva, il momentaneo interesse di persone mai venute, altri fattori difficilmente valutabili.

La maggior parte delle iniziative si è svolta a Firenze, ma due importanti si sono tenute a Casa Cares, foresteria valdese sempre molto ospitale grazie alla grande disponibilità del suo direttore Paul Krieg e allo staff di volontari, e l'altra a Piombino.

Il convegno di settembre a Casa Cares, "Il creato oltre l'uomo", ha inaugurato le iniziative con la partecipazione fra i relatori di Teresa Isemburg, dell'Università di Milano e del decano della facoltà teologica avventista Hanz Gutierrez. Nel corso dell'anno si sono tenuti 7 incontri mensili, aventi tutti come filo conduttore la salvaguardia del creato, tema scelto per il lavoro del passato anno. Fra quelli che hanno avuto maggior attenzione possiamo senz'altro inserire quello di novembre "Creato e vegetarianismo tra Bibbia, teologia e storia" (Rel. A. Panerini e M. Torcini), di gennaio "Immigrati a immagine di Dio?" (Rel. E. Cesan e M. Torcini) e di marzo, "Creato e Regno di Dio: tracce per una discussione sulla giustizia sociale alla luce del Vangelo" (Rel. P. Ricca). L'incontro di febbraio "Catastrofi naturali: Padre amorevole, Giudice o che altro?" (Rel. H. Gutierrez), che è risultato di estremo interesse, ha ricevuto purtroppo scarsissima accoglienza. Tutti gli incontri sono stati pubblicizzati, e resocontati sul sito dell'associazione www.fiumidacquaviva.org

A Piombino invece, la presentazione della seconda edizione del libro di Andrea Panerini "Italia Paese Cristiano?" è stata accolta con grande interesse: erano presenti oltre 40 persone. La presentazione è avvenuta tra l'altro in un luogo istituzionale, quale Palazzo Appiani sede di uffici comunali, e salotto culturale di una città in attuale grave sofferenza sociale e occupazionale, che ci è stato messo cortesemente a disposizione dall'Amministrazione locale. L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con la Casa Editrice del libro "La Bancaella" e il quotidiano locale on-line Corriere Etrusco.

Ci preme ricordare la bellissima iniziativa della Chiesa Anglicana di rito Vetero Cattolico che si è tenuta nello scorso maggio e a cui abbiamo dato la nostra adesione insieme ad altre Chiese ed Associazioni, avente per tema "Custodi della Terra. Ricolonizziamoci! Prospettive sociali, etiche e spirituali fra antiche e nuove agricolture", convegno di un giorno a cui abbiamo dato il nostro contributo con una relazione della Presidente su "L'agricoltura in Africa. Problemi, tradizioni e prospettive per uno sviluppo sostenibile".

Fra le attività continuative, ci preme ricordare la nostra partecipazione alla Consulta Comunale contro l'omofobia, che abbiamo contribuito a fondare e nella quale siamo attivi ormai da almeno tre anni, e al

mercato annuale del volontariato che il Comune organizza ogni anno a Natale, con la collaborazione dell'associazionismo fiorentino.

Progetti

In un'ottica di azione pastorale e sociale a favore delle persone LGBT, l'associazione ha presentato alla Tavola Valdese, Commissione Otto per Mille, un progetto di formazione di volontari, finalizzato alla creazione di un "telefono amico" per le persone LGBT in difficoltà. Non è infatti una novità che molti credenti LGBT si trovino in grande difficoltà a riconoscere nel loro orientamento affettivo un dono di Dio anziché una maledizione. Troppi pregiudizi circondano ancora queste persone, anche all'interno delle comunità ecclesiali e delle famiglie. L'associazionismo sia religioso che laico tenta di rispondere ai bisogni di queste persone, ma non c'è nessuno strumento di carattere emergenziale specificamente rivolto a loro. Ritenendo che l'istituzione di un tale strumento richiedesse però una formazione specifica, soprattutto rivolta alla conoscenza dei problemi e al modo di porsi di fronte alle persone che li pongono alla nostra attenzione, abbiamo presentato questo progetto per il quale si prevede la risposta non prima del prossimo settembre. Nel caso il progetto fosse approvato avremo bisogno di grande collaborazione e aiuto e lo chiederemo a tutte le associazioni di credenti disponibili a collaborare.

Siamo venuti a conoscenza di una attività svolta dalla Chiesa Valdese di Milano sotto il marchio del "Gallo Verde", una certificazione di eco compatibilità per edifici ecclesiastici e attività delle chiese rilasciata da una organizzazione tedesca (www.galloverde.it). E' nostra intenzione entrare in contatto con la chiesa valdese di Milano per vedere quali iniziative noi potremmo replicare o proporre come associazione alle comunità cristiane con cui siamo in contatto.

Spiritualità e pastorale

Premesso che ogni nostra attività ha avuto come punto di partenza, e di arrivo, la Parola divina, l'azione più specificamente spirituale e pastorale si è concretizzata essenzialmente in due momenti: la partecipazione alla veglia per le vittime dell'omofobia, organizzata dal gruppo cattolico Kairos il 15 maggio scorso, e l'organizzazione la domenica successiva, nel tempio valdese, del culto conclusivo della settimana contro l'omofobia. Come abbiamo accennato nella parte generale di questa relazione, il culto ha incontrato una approvazione e un gradimento tutt'altro che scontati. Si è trattato infatti di una celebrazione nella quale, al di là del carattere inter-denominazionale (vi hanno partecipato attivamente sia gli Anglicani di rito vetero cattolico che i cattolici romani del gruppo Kairos), e delle particolarità (la predicazione a due voci, con momenti di predicazione tradizionale e momenti di conversazione dialogata; l'atto simbolico), è stato affrontato l'argomento della diversità sessuale ed affettiva delle persone LGBT senza perifrasi, mezzi termini o giri di parole, e pur nella compostezza del culto è stata fermamente condannata ogni forma di discriminazione, senza esimerci da richiami ad un maggior coraggio e ad una maggiore apertura delle nostre comunità.

Dobbiamo sottolineare che queste due occasioni hanno avuto anche un altro apprezzabile risultato: quello di far riavvicinare due comunità che si erano da tempo allontanate, quella della nostra Associazione e quella del gruppo Kairos, grazie anche all'azione del nostro segretario Giampaolo Pancetti della chiesa vetero-cattolica.

STAMPA E COMUNICAZIONE

Il nostro più esteso, e per ora efficace mezzo di comunicazione delle nostre attività ed iniziative sono senz'altro il nostro sito (www.fiumidacquaviva.org) e la pagina Facebook. Il sito vanta quasi ottomila visite di utenti unici all'anno ed è stato recentemente sottoposto ad un restyling grafico. La pagina Facebook accoglie foto, notizie, commenti da ogni parte d'Italia. Dobbiamo ringraziare Andrea Panerini che, nonostante i pesanti impegni pastorali e di studio, e la lontananza, mantiene aggiornata e viva la nostra comunicazione esterna, svolgendo anche i compiti di ufficio stampa. Va rivolta a tutti i nostri soci e simpatizzanti una forte esortazione a dare contributi, attraverso commenti, scritti, recensioni, articoli, suggerimenti, che saranno tutti benvenuti. A tutti sarà data una risposta, e il comitato di controllo del sito pubblicherà quelli che saranno ritenuti non estranei ai fini dell'associazione, ed espressi con un linguaggio conforme a regole di educazione e, pur nella libera critica, di rispetto delle altrui opinioni.

PROGRAMMA PER IL 2014 – 2015

E' chiaro che dobbiamo in primo luogo misurare le forze che abbiamo a disposizione e verificare le disponibilità di tutti, in relazione agli impegni che ognuno di noi ha anche altrove e che spesso sovrastano la nostra buona volontà. Dovremo anche studiare iniziative per raccogliere fondi e incentivare il tesseramento. Per quanto riguarda le collaborazioni all'esterno, questa segreteria ha preso contatti con il Centro Culturale Evangelico "Vermigli", che lavora molto sul piano culturale inter-denominazionale, con il quale pensiamo di formare il programma delle conferenze e presentazioni di libri. Sul piano pastorale, grazie ad alcune casualità (le chiamiamo così, ma crediamo che nulla capiti a caso), pensiamo di aprire un percorso di assistenza alle persone LGBT detenute, e proporremo la collaborazione alla chiesa Battista, che già ha un gruppo che lavora a Sollicciano. Inizieremo l'anno delle attività con un ritiro di due giorni alla fine di settembre a Casa Cares, che stiamo preparando. Anche nel 2015 ci occuperemo nel corso della settimana contro l'omofobia, del culto conclusivo e, se il gruppo Kairos, come ormai da vari anni, organizzerà la veglia, certamente saremo presenti, come sempre.

Ci proponiamo di chiedere nuovamente di essere accolti nel Forum europeo cristiano LGBT. Va detto che per questa accoglienza è necessario avere una lettera di presentazione da parte di almeno due soggetti che già ne fanno parte. In passato abbiamo più volte richiesto questa lettera ai membri italiani del Forum stesso, senza ricevere alcuna risposta. Auspichiamo, anche nell'ottica di relazioni amicali e fraterne, di ottenere questa volta l'ingresso al Forum.

Con la collaborazione dei volontari, speriamo in questo anno di superare tutti gli ostacoli burocratici e logistici e finalizzare anche le iscrizioni all'Albo del volontariato e al Cevot, ottenendo con ciò l'accesso per il prossimo anno fiscale ai contributi del 5 per mille.

Infine, a seguito dell'ampliamento, lo scorso anno, dell'oggetto sociale, richiederemo anche l'adesione al network europeo cristiano per la salvaguardia del Creato, ECEN.

Naturalmente tutto questo confidando in un impegno maggiore dei volontari e dei soci, chiedendo sempre l'aiuto dello Spirito del Signore senza il quale nulla può essere fatto e il Suo sguardo benevolo su di noi. Amen.

LA SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE

Marta Torcini, Presidente (2013)

Giampaolo Pancetti, Segretario (2013)

Elisa Cesan, membro (2010)

Claudio Cardone, membro (2013)